



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

**TERRORISMO: SIULP, arresti *foreign fighter* conferma che rischio zero non esiste ma anche che nostro sistema sicurezza e intelligence antiterrorismo è eccellenza.**

Esprimo plauso per la brillante operazione conclusa oggi dall'Antiterrorismo della Polizia di Stato, operata in collaborazione con i ROS e l'Autorità Giudiziaria, che ha portato all'arresto dei 6 *foreign fighter*, residenti in Lombardia, che stavano preparando un attentato all'ambasciata israeliana a Roma e che si apprestavano ad unirsi al Califfato.

La brillante operazione, frutto di mesi di attività di intelligence e di prevenzione, operata in silenzio e con certissima professionalità, è la dimostrazione che nessun paese europeo, e quindi nemmeno l'Italia è a rischio zero, ma è anche la conferma che il nostro apparato antiterrorismo è sicuramente un'eccellenza al mondo.

Lo afferma in una nota Felice ROMANO Segretario generale del SIULP.

Questa operazione, sottolinea Romano, è la conferma che la minaccia terroristica si può affrontare e prevenire purché il nostro antiterrorismo sia messo nelle condizioni di avere norme mirate, le necessarie risorse e gli adeguati strumenti per poter operare.

Queste condizioni sono le indispensabili premesse, insieme alla professionalità e spirito di abnegazione dei poliziotti, per avere risultati investigativi come quelli di oggi.

Poter operare nelle giuste condizioni, soprattutto quanto ciò avviene in stretta sinergia con le altre Forze di polizia e sotto la costante direzione dell'A.G., è la spinta ideale per prevenire e sconfiggere la minaccia terroristica ma anche la radicalizzazione che ad essa è legata.

Ma questa operazione è anche una risposta a chi, incautamente e in modo poco rispettoso del silente ma pregnante e fruttifero lavoro svolto dalle donne e dagli uomini in uniforme, ha dichiarato, in tempi anche non lontani che il nostro sistema sicurezza non è preparato a questa minaccia.

Come sempre, e senza voler troppo apparire, i Servitori dello stato rispondono con i fatti e in silenzio lasciando ad altri le polemiche inutili.

Roma 28 aprile 2016

**FLASH nr. 17 – 2016**

- TERRORISMO: SIULP, arresti *foreign fighter* conferma che rischio zero non esiste ma anche che nostro sistema sicurezza e intelligence antiterrorismo è eccellenza.
- Revoca del permesso di soggiorno per chi inneggia allo stato islamico sui social network
- MIGRANTI: SIULP, bene Alfano contro "muri" per difesa libera circolazione e sovranità Forze di Polizia su territorio italiano
- Brennero, intensificazione controllo flussi migratori. Richiesta intervento per rinforzi specializzato
- Illegittimo esercizio dei poteri datoriali
- Concorso vice sovrintendente effetti della rinuncia
- Riscatto maggiorazione del 1/5 del servizio ai fini del trattamento di fine servizio
- Costituzionalmente legittima la pignorabilità dello stipendio per un quinto
- Sanzioni disciplinari: tipizzazione e tassatività



## Lanci di agenzia

### Terrorismo: Siulp, operazione contro foreign fighter dimostra capacità apparati



Roma, 28 apr. (AdnKronos) - Il Siulp, Sindacato di polizia, esprime "plauso per l'operazione conclusa oggi dall'antiterrorismo della Polizia, operata in collaborazione con i Ros e l'autorità giudiziaria, che ha portato all'arresto di 6 'foreign fighter' residenti in Lombardia che stavano preparando un attentato all'ambasciata israeliana a Roma e che si apprestavano ad unirsi al Califfato".

Per Felice Romano, segretario generale del Siulp, "la brillante operazione, frutto di mesi di attività di intelligence e di prevenzione, operata in silenzio e con certissima professionalità, è la dimostrazione che nessun Paese europeo e quindi nemmeno l'Italia è a rischio zero, ma è anche la conferma che il nostro apparato antiterrorismo è sicuramente un'eccellenza al mondo".

Inoltre, "è la conferma che la minaccia terroristica si può affrontare e prevenire purché il nostro antiterrorismo sia messo nelle condizioni di avere norme mirate, le necessarie risorse e gli adeguati strumenti per poter operare. Queste condizioni sono le indispensabili premesse, insieme alla professionalità e spirito di abnegazione dei poliziotti, per avere risultati investigativi come quelli di oggi".



**LaTribuna** **Il Tulp e le leggi complementari per la Polizia di Stato**

**Offerta riservata agli iscritti Siulp**  
**15,00 Euro**

**prenota la tua copia entro il 15 luglio 2016**

### Revoca del permesso di soggiorno per chi ineggia allo stato islamico sui social network

La propaganda su facebook dell'ideologia islamica è motivo di revoca del permesso di soggiorno e conseguente espulsione dal territorio italiano

Lo ha stabilito il TAR del Lazio con la sentenza n. 1356 del 1 febbraio 2016.

Secondo i giudici amministrativi la prevenzione al terrorismo e la necessità di tutelare l'ordine e la pubblica sicurezza impongono di valutare con attenzione qualsiasi comportamento che possa rappresentare un pericolo, anche solo potenziale. L'attività di propaganda dello Stato islamico indica una ideologia fortemente radicata nella persona che la mette in atto e, pertanto, deve essere presa in considerazione nell'ambito della valutazione della pericolosità sociale dell'individuo.

Tale attività, per giunta compiuta tramite mezzi di comunicazione potenzialmente idonei a raggiungere un numero illimitato di persone, può raccogliere consensi e sfociare in atti di violenza, rappresentando quindi un serio pericolo per la sicurezza del Paese. Ciò giustifica la revoca del permesso di soggiorno e l'espulsione dal territorio italiano.

## **MIGRANTI: SIULP, bene Alfano contro “muri” per difesa libera circolazione e sovranità Forze di Polizia su territorio italiano.**

L'azione del Ministro Alfano contro la volontà di erigere i muri per affrontare l'epocale flusso migratorio che ha portato l'Austria a ribadire che non sarà limitata la libera circolazione tra i vari Stati europei, è la soluzione adeguata che occorre per fronteggiare un problema sociale qual è quello delle migrazioni di massa e per evitare che lo stesso si trasformi in un problema di polizia.

Occorre una risposta corale dell'intera Europa, attraverso una politica dell'accoglienza per i rifugiati ma anche della fermezza contro chi sfrutta queste tragedie per venire clandestinamente in Europa per delinquere.

Parimenti va plaudita la volontà del Ministro di salvaguardare la “sovranità” delle Forze di polizia italiane nell'effettuare i controlli sul nostro territorio.

Lo afferma in una nota il Segretario Generale del SIULP Felice ROMANO il quale, nel commentare positivamente i risultati ottenuti dal Ministro dell'Interno nel vertice con l'omologo austriaco, definisce strategica e fondamentale la decisione scaturita dal vertice.

La Polizia italiana, sinora, pur garantendo accoglienza e rispetto della dignità dei migranti, ha sempre assicurato controlli efficaci per la sicurezza ma anche per la identificazione certa dei migranti per poter individuare i clandestini o i delinquenti da coloro che hanno diritto allo status di rifugiato.

Riaffermare la sovranità della Polizia di Stato sul nostro territorio è un atto giusto e doveroso per il rispetto al nostro Paese ma anche ai poliziotti che lo servono e lo tutelano garantendo, comunque standard di civiltà, di accoglienza, di rispetto per i diritti umani ma anche di sicurezza per l'ordine pubblico.

Roma 28 aprile 2016

### **Lanci di agenzia**

#### **Migranti: Siulp, evitare che problema sociale si trasformi in problema polizia**



Roma, 28 apr. (AdnKronos) - L'azione del ministro dell'Interno Alfano contro la volontà di erigere i muri per affrontare l'epocale flusso migratorio che ha portato l'Austria a ribadire che non sarà limitata la libera circolazione tra i vari Stati europei, è la soluzione adeguata che occorre per fronteggiare un problema sociale qual è quello delle migrazioni di massa e per evitare che lo stesso si trasformi in un problema di polizia". E' quanto afferma il Segretario

Generale del Siulp, Sindacato di polizia, Felice Romano.

Per il Siulp, "occorre una risposta corale dell'intera Europa, attraverso una politica dell'accoglienza per i rifugiati ma anche della fermezza contro chi sfrutta queste tragedie per venire clandestinamente in Europa per delinquere. La Polizia italiana - sottolinea Romano - pur garantendo accoglienza e rispetto della dignità dei migranti, sinora ha sempre assicurato controlli efficaci per la sicurezza ma anche per la identificazione certa dei migranti per poter individuare i clandestini o i delinquenti da coloro che hanno diritto allo status di rifugiato".

---

## **ANNETTA&ASSOCIATI**

### **Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati**

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

## **Brennero, intensificazione controllo flussi migratori. Richiesta intervento per rinforzi specializzato.**

Riportiamo il testo della lettera inviata al Capo della Polizia Prefetto Pansa sulla problematica legata ai flussi migratori.

*"Signor Capo della Polizia,*

*conosco la Sua sensibilità e l'impegno che quotidianamente profonde per innalzare il più possibile i livelli di sicurezza nel nostro Paese, anche in considerazione del flusso immigratorio che sta interessando il territorio nazionale, ma anche per migliorare le condizioni di lavoro e di impiego dei poliziotti.*

*Siamo di fronte sicuramente ad un evento epocale che ha richiesto e continua a pretendere sforzi al limite dell'umano per creare le necessarie e giuste condizioni per una gestione che sia al massimo dal punto di vista dell'accoglienza, in piena sintonia con le tradizioni e i valori del nostro paese, ma anche di rigore e fermezza per non consentire, da un lato a clandestini e criminali di sfruttare questa grave crisi per arrivare sul territorio italiano, e quindi europeo, per poter delinquere, dall'altro di preservare la sovranità delle nostre Forze di polizia, ed in primis della Polizia di Stato che, sempre più frequentemente ed in forza di vecchi accordi siglati quando non esistevano le attuali norme comunitarie, viene attentata da paesi limitrofi con la scusa di verificare il nostro effettivo impegno secondo le regole che presiedono la gestione di tale fenomeno.*

*In questo senso abbiamo plaudito allo straordinario lavoro fatto dal Dipartimento e dal Ministro dell'Interno, per ultimo nel corso del vertice con il Ministro dell'Interno austriaco, attraverso il quale non solo si è scongiurato l'innalzamento di inutili e dannosi "muri" alla frontiera del Brennero che avrebbero comportato gravissime ripercussioni sull'unità e la continuazione dell'Europa unita, ma si è anche riaffermata la sovranità delle Forze di polizia italiane ad operare i controlli sul proprio territorio.*

*Risultato questo, almeno per quanto riguarda il SIULP straordinario e indispensabile per poter continuare la difficile ma fruttuosa opera di gestione dell'immigrazione, ma anche per rinnovare lo slancio ideale delle donne e degli uomini della Polizia di Stato che, a fronte dello straordinario sacrificio che stanno operando ormai da tutti ritenuto un esempio da esportare in tutto il mondo per la concretezza e l'efficacia ma anche per l'umanità e l'accoglienza con cui si trattano i migranti, si sentono destinatari, ufficialmente, della riconoscenza per l'impegno profuso.*

*Impegno che il signor Ministro ha preannunciato voler aumentare, attraverso ulteriori contingenti proprio in difesa dell'azione sinora dispiegata e a salvaguardia della sovranità delle nostre Forze di polizia.*

*In tale ambito, tuttavia sentiamo la necessità Signor Capo della Polizia di rappresentarle una esigenza che, se disattesa può comportare la messa in discussione non solo dell'impegno assunto dal Ministro, ma persino il dispositivo sinora attuato poiché l'ingente aumento dei carichi di lavoro che i nuovi e preannunciati flussi comporteranno, non richiedono solo un aumento generico del personale da impiegare ma anche una professionalità propria del settore immigrazione, delle frontiere e della specialità della Polfer.*

*Senza volerle sottrarre ulteriore tempo, e certi di un Suo fattivo e risolutivo interessamento, siamo a sottolineare la necessità che il personale che verrà inviato a rinforzo al Brennero abbia la necessaria esperienza e professionalità per operare al meglio rispetto alla mission che dovranno assolvere.*

*Nel rinnovare sensi di elevata stima, si inviano cordiali saluti."*

### **Illegittimo esercizio dei poteri datoriali**

Si riporta il testo della nota inviata in data 12 aprile 2016 al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S.

*Com'è ben noto, l'esercizio dei poteri datoriali nell'ambito del pubblico impiego deve essere improntato ai principi di imparzialità e trasparenza evitando gestioni personalistiche del personale ed ogni atteggiamento autoritario frutto di una malintesa concezione patrimoniale dell'ufficio.*

*Molto spesso, tuttavia, si assiste all'illegittimo esercizio dei poteri che da luogo a contestazioni e a sanzioni disciplinari erogate con superficialità ed approssimazione, alla sfacciata negazione di diritti individuali oramai pacifici e alla violazione di prerogative sindacali evidenti e consolidate.*

*Detti atteggiamenti producono molto spesso lunghi e defatiganti contenziosi che si concludono con l'annullamento in sede giurisdizionale da parte dei Tribunali Amministrativi Regionali o del giudice del lavoro, con la conseguente condanna alle spese dell'Amministrazione soccombente.*

*Orbene, con la presente si chiede di conoscere se, all'esito dei procedimenti che si concludono con la condanna dell'Amministrazione in riferimento all'adozione di provvedimenti chiaramente illegittimi, con conseguente produzione di un danno pari alle somme che la P.A. è costretta a rifondere in ragione della propria soccombenza in giudizio, venga attentamente valutato il comportamento del dirigente sotto il profilo del danno da disservizio per l'inefficienza dell'azione amministrativa ed utilizzo di energie lavorative non comportanti utilità.*

*Si gradirà inoltre conoscere il dato numerico relativo alle segnalazioni inviate alle Procure Territoriali della Corte dei Conti, ai fini dell'eventuale instaurazione del giudizio contabile finalizzato ad ottenere il risarcimento, da parte del dirigente responsabile, delle spese di lite rimborsate alla parte vittoriosa in giudizio.*

---

### **Concorso vice sovrintendente effetti della rinuncia**



Un nostro lettore chiede chiarimenti in ordine alle dimissioni dal corso vice sovrintendenti del concorrente risultato vincitore in più annualità del concorso in argomento.

Il particolare, sulla eventuale diversità degli effetti della rinuncia a seconda che essa intervenga prima del corso o durante lo svolgimento del corso.

Al riguardo, poiché il concorso di che trattasi è un concorso per annualità, la rinuncia fatta in riferimento ad una annualità non pregiudica la posizione del concorrente relativamente alla successiva annualità che gli sia utile, quale che sia il momento in cui viene effettuata la rinuncia.



### **Sportello Siulp: consulenza on line**

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

## Riscatto maggiorazione del 1/5 del servizio ai fini del trattamento di fine servizio

Un nostro lettore ci chiede se convenga riscattare la maggiorazione del 1/5 del servizio ai fini del trattamento di fine servizio.

Il riscatto ai fini della buonuscita conviene sempre per due motivi:

- il primo perché determina un incremento nel calcolo del TFS. La formula è la seguente:  $1/12$  dell' 80% dell'ultima retribuzione annua utile (stipendio parametro + Ria + Assegno di Funzione +  $13^{\wedge}$  mensilità) per l'anzianità di servizio utile a TFS (oggi paghi X, domani prendi X+Y)
- il secondo motivo risiede nel fatto che l'importo del riscatto è interamente fiscalmente deducibile:

Esempio: per ogni 1.000,00 euro pagati; si applica l'aliquota IRPEF marginale 27% fino 28.000,00 euro di reddito o il 38% da 28.001,00 di reddito in poi, con un risparmio fiscale di 270,00 euro oppure di 380,00 euro, secondo lo scaglione di appartenenza (e non è poco!!!!).

Per quanto riguarda il pagamento dei 50 Euro in più con il pagamento rateizzato, rispetto al pagamento in unica soluzione, è chiaro che si tratta degli interessi sulla rateizzazione.

---

## Costituzionalmente legittima la pignorabilità dello stipendio per un quinto

Con sentenza numero 70/2016, depositata il 5 aprile, la Corte Costituzionale ha sancito la legittimità della pignorabilità di un quinto degli stipendi.

La questione sottoposta era se, invece, secondo i dettami della Costituzione si sarebbe dovuto escludere completamente dal pignoramento la parte di retribuzione necessaria a garantire ai lavoratori i mezzi indispensabili per le loro esigenze di vita.

Invero, il giudice rimettente aveva ritenuto che l'articolo 545 del codice di procedura civile violasse il principio di uguaglianza per disparità di trattamento avendo come riferimento sia il regime che riguarda il pensionato che quello della riscossione dei crediti erariali.

Tuttavia, secondo il Giudice delle leggi, neanche tale "perplexità" può ritenersi condivisibile, poiché, è fondamentale tutelare la certezza dei rapporti giuridici, con la conseguenza che non è possibile negare completamente al creditore la possibilità di rivalersi sugli stipendi, mentre è tuttavia giusto porre dei limiti.

In realtà a tale conclusione la Corte era già giunta l'anno scorso, nella sentenza numero 248/2015 che affermava il principio che la pignorabilità degli emolumenti non va esclusa in radice ma può essere attenuata per particolari situazioni, individuate discrezionalmente dal legislatore.

Così la questione è stata dichiarata sia manifestamente infondata con riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione che manifestamente inammissibile con riferimento agli articoli 1, 2 e 4.



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti  
Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.  
Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito [www.siulp.it](http://www.siulp.it)**

## Sanzioni disciplinari: tipizzazione e tassatività



Un nostro lettore ci chiede se sia giusto irrogare una sanzione disciplinare sulla base di un illecito che non risulti espressamente tipizzato.

La questione assume rilevanza anche per valutare evolutivamente la legittimità di norme assolutamente generiche o addirittura “in bianco” presenti nel nostro codice disciplinare.

Al riguardo appare interessante la sentenza n. 163481/2014 della Corte di Cassazione.

La questione di fatto trae origine da una sentenza di secondo grado confermativa del licenziamento intimatogli da un'Azienda ospedaliera universitaria.

Gli addebiti disciplinari consistevano nei seguenti fatti:

- il dipendente aveva inveito violentemente contro un collega;
- il medesimo non aveva partecipato alle visite collegiali della squadra di lavoro ed aveva fornito ad un utente informazioni denigratorie relativamente all'esecuzione di un intervento chirurgico da parte di un suo collega.

Secondo la Corte territoriale, i suddetti addebiti erano ritenuti sufficienti per minare il rapporto di fiducia ed integravano quindi il concetto di giusta causa del recesso, senza che si ponesse la necessità della previa previsione degli stessi nel codice disciplinare.

Il dipendente, ricorreva in Cassazione sostenendo che le contestate violazioni non erano riconducibili a condotte manifestamente contrastanti con la legge, con il contratto o con i valori comunemente accettati tali da giustificare l'eccezione alla regola della necessaria tipizzazione delle infrazioni e delle relative sanzioni e della conseguente necessità della loro pubblicazione.

Partendo dal presupposto che non sussistono le ragioni che determinano la necessità di tassatività come nell'ambito degli illeciti penali, la Corte di cassazione ha precisato come sia doveroso operare una distinzione tra gli illeciti che si declinano in violazione di prescrizioni strettamente attinenti all'organizzazione aziendale e illeciti che risultano essere manifestamente contrari agli interessi dell'impresa o dei lavoratori. Per quest'ultimi la Corte ritiene che non sia necessaria la menzione nel codice disciplinare.

La Corte di Cassazione sostiene che per ciò che riguarda le sanzioni espulsive sussiste la necessità della previsione del codice disciplinare per le sole condotte che in relazione alle peculiarità dell'attività o dell'organizzazione dell'impresa possano integrare ipotesi di giusta causa o giustificato motivo oggettivo. Per tale ragione, la tesi basata sulla necessità della pubblicità del codice disciplinare è facilmente superabile dalla considerazione che nel caso di specie si trattava di violazioni avvertite dalla coscienza sociale quale minimo etico.

Quindi, in tema di sanzioni disciplinari il principio di tassatività deve essere interpretato con le dovute distinzioni; si deve cioè distinguere tra gli illeciti relativi alla violazione di prescrizioni strettamente attinenti all'organizzazione aziendale, le quali sono per lo più ignote alla collettività e quindi conoscibili solo se contemplate *expressis verbis* nel codice disciplinare così come disposto all'art. 7 Stat. Lav., e quelli costituiti da comportamenti manifestamente contrari agli interessi dell'impresa o dei lavoratori, per i quali non è necessaria la specifica inclusione nello stesso codice disciplinare, poiché, in questi ultimi casi che possono legittimare il recesso del datore di lavoro per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, il potere sanzionatorio deriva direttamente dalla legge.

**Corso di preparazione al concorso pubblico per All. v. ispettore della P. di S.**

**NON tralasciare nessuna opportunità:  
cogli l'occasione al volo  
per costruire il tuo futuro**

Il SIULP, in collaborazione con la Link Campus University, ha organizzato un corso di preparazione al concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.



L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che, dall'interno o dall'esterno, aspirano a superare le prove della procedura concorsuale in discorso.

Il nostro scopo è quello di permettere, a costi veramente contenuti, di raggiungere efficaci standard di preparazione attraverso innovative piattaforme telematiche concepite per l'apprendimento a distanza, in modo da soddisfare anche le esigenze di chi, per problemi di lavoro, intenda seguirle in qualsiasi ora e da qualsiasi luogo si trovi.

Il corso completo, già sperimentato con successo, è composto da 3 fasi che permettono una completa preparazione a tutte le materie previste dal concorso per le prove scritte e orali.

**Fase 1**

- audio o video lezioni su tecniche di memorizzazione quiz per superare la prova preselettiva
- audio o video lezioni su impostazione e scaletta per la corretta redazione del tema con esempi concreti relativi all'interpretazione della normativa rilevante; tecniche di miglioramento della calligrafia; esempi di scrittura succinta e chiara
- audio o video lezioni sulle materie oggetto del concorso: diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale (materie necessarie anche ai fini della prova scritta), diritto civile, amministrativo, diritto costituzionale (circa 70/100 ore)
- invio di 8 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- assegnazione e correzione personalizzata di 1 tema: inviato via email, corretto analiticamente e accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato oltre che da un elaborato svolto correttamente sulla questione
- Esercizi di memorizzazione attraverso una App per smartphone con banca dati che conterrà i 5000 quiz ufficiali

**Fase 2 (a scelta del candidato)**

- assegnazione e correzione personalizzata di 4 temi con invio del miglior elaborato svolto per ogni tema accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato
- invio di 15 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- invio di audio o video lezioni sulle materie oggetto della prova scritta (diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale) con esempi di redazione di temi sulle questioni di maggiore interesse concorsuale

**Fase 3**

Coloro che hanno partecipato con successo alle prime due fasi riceveranno gratuitamente:

- una lezione frontale per la preparazione della prova orale
- una simulazione della prova orale via skype

**DOCENTI**

Avvocati con esperienza nell'insegnamento universitario - dottorandi di ricerca in materie giuridiche- e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato.

A scelta del candidato: è possibile iscriversi anche ad una sola fase.



### **COSTO**

- Fase 1 € 200 Iva inclusa
- Fase 2 € 300 Iva inclusa
- Fase 3 Gratuita

L'inizio del corso è previsto per la fine del mese di gennaio.

Per info:

scrivere a [corsopolizia@libero.it](mailto:corsopolizia@libero.it)

telefonare al nr. 3281843655 dalle 18.00 alle 20.00

---

### **Corso di preparazione concorso Commissario di Polizia 2016**

Il corso è erogato attraverso una piattaforma studiata per l'apprendimento a distanza e fornisce una preparazione completa per affrontare le prove concorsuali.

Il corso dura circa quattro mesi e si articola come segue:



- Verranno assegnati 8 temi con tracce sulle tematiche a maggiore probabilità di assegnazione al concorso. I temi saranno corretti analiticamente ed in modo personalizzato in prima persona dal docente.
- Si terranno 90 lezioni : 40 lezioni in materia di diritto penale (con riferimenti anche al diritto processuale penale) e 50 lezioni in materia di diritto amministrativo (con riferimento anche al diritto costituzionale e alla legislazione in materia di pubblica sicurezza). Le lezioni, che tenderanno a coprire gli argomenti di maggiore rilevanza e complessità del programma di studio, saranno di carattere teorico pratico con analisi delle possibili modalità di stesura di un tema d'esame sull'argomento ed analisi di tutte le questioni giurisprudenziali connesse all'istituto analizzato. Le lezioni in formato audio/video saranno inviate via mail.
- Sarà inviata una dispensa contenente la giurisprudenza e gli articoli di dottrina che sono stati oggetto di trattazione e degli esempi di temi correttamente svolti.

**DOCENTI:** avvocati con esperienza di docenza universitaria e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato, magistrati.

**CORREZIONE DEGLI ELABORATI REALMENTE PERSONALIZZATA:** Ogni elaborato assegnato verrà corretto realmente, in ogni sua parte, esclusivamente dal docente e non da terze persone. Ogni elaborato recherà, a margine ed in calce, un giudizio scritto ed un voto numerico, il tutto sottoscritto dal docente responsabile.

**NUMERO CHIUSO:** si prevede un numero massimo di 30 partecipanti.

Le lezioni saranno fruibili esclusivamente online comodamente da casa e verranno inviate in formato audio accessibili mediante la piattaforma della scuola.

**COSTO:** 400 euro iva inclusa

Chi è interessato ad ottenere 30 temi corretti analiticamente (in luogo di 8) può richiederlo espressamente al prezzo di euro 550 iva inclusa.

Per ogni informazione scrivere a: [corsopolizia@libero.it](mailto:corsopolizia@libero.it)

---

### **Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP**



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.



## SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



### LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea  
600 euro

### LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale  
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale  
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale  
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University  
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

[www.unilink.it](http://www.unilink.it)

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

# ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde  
800 754445

www.eurocqs.it



**IN CONVENZIONE  
CON IL SIULP**



**ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.**

**DIREZIONE GENERALE ROMA**

Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146

• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

**I NOSTRI AGENTI A:**

Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Fm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A. sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/81 - 00146 Roma, cod. fisc. P IVA n. 07531781003 iscritta al Tribunale Genovese degli Intermediari operanti nel settore finanziario, prevista dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n. 37223 e al n. 100020307 del R.D. (n. 5820), capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. La richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stampa" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. è dotata anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre ad ampio rimpetimento finanziario, nel collocamento di vari prodotti Cassini del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestito personale presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche ed intermediari finanziari (l'Abn-Amro S.p.A., Acanto S.p.A., Santander Consumer (Italia) S.p.A., Compass S.p.A., Bk. Banca, Unicredit S.p.A.), i quali, in tale ultimo caso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

